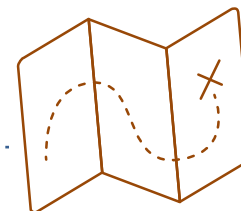
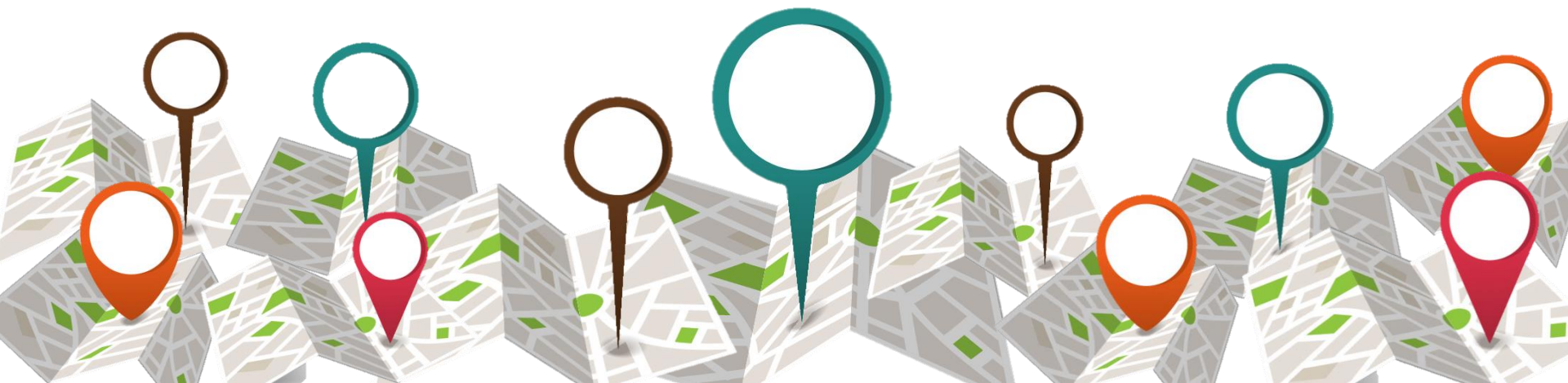


DATI, FLUSSI E TREND DEL SEGMENTO TURISTICO DEGLI ITINERARI



Villa Fabbricotti, Firenze
18 novembre 2015



L'ITINERARIO... IL PERCORSO PER RAGGIUNGERE LA META

«L'itinerario è una proposta, un suggerimento di un tragitto che può essere percorso con qualsiasi mezzo disponibile o a piedi, spinti dalla voglia di scoprire un luogo, una cultura, un gusto, una lingua, una credenza...»

Sono stati censiti gli itinerari in grado di rendere **fruibile** la proposta a qualsiasi “turista”:
itinerari di qualsiasi natura con info utili, anche a carattere generale, sul contesto di offerta sulla percorribilità e accessibilità, sulla fruibilità delle risorse, con consigli e/o suggerimenti particolari



L'OFFERTA DI ITINERARI IN TOSCANA

Offerta vasta,
ma
frammentaria,
anche se talvolta
carente nei requisiti
tecnici richiesti da un
"itinerario"

Itinerari
provinciali o regionali
adattati su scala
locale e
segnalati con
titoli diversi

Sempre più
difficile
reperire
materiale
promozionale o
pubblicazioni
cartacee



I RISULTATI DELL'ANALISI

	Val. %
Provinciale	69,6
Comunale	24,3
Interprovinciale	4,2
Interregionale	1,9
Totale	100,0

Sono stati censiti
1.542 itinerari,
distinti per tipologia e
per ambito territoriale



LE TIPOLOGIE DI ITINERARIO

	Val. %		Val. %
Trekking	29,7	Scolastico	1,0
Mtb	16,6	Terme	0,9
Culturale, storico-artistico	8,8	Diversamente abili	0,7
Cicloturismo	8,2	Archeologico	0,6
Cavallo	6,8	Birdwatching	0,6
Auto	6,2	Shopping	0,2
Trekking urbano	5,1	Treno	0,2
Naturalistico	4,0	Canoa, Kajak	0,2
Artigianato	3,7	Subacqueo	0,1
Enogastronomico	2,4	Altro	0,2
Moto	2,2	Totale	100,0
Pesca	1,5		



LE PROPOSTE DI ITINERARI NEGLI EX AMBITI PROVINCIALI

Le proposte di itinerari in Toscana sono più di 1.500.

Ogni provincia ha le sue offerte e alcune si collegano tra di loro, fino a creare un unico percorso attraverso la suggestione dei luoghi, della storia, dell'arte e dei paesaggi della Toscana "minore".

	Val. %
Firenze	17,8
Siena	17,6
Grosseto	13,7
Arezzo	12,6
Livorno	11,1
Pistoia	7,4
Lucca	7,0
Pisa	6,1
Massa Carrara	4,5
Prato	2,2
Totale	100,0



	I TEMATISMI MAGGIORMENTE PROPOSTI	I TEMATISMI MENO PROPOSTI
Arezzo	Trekking - Mtb - Culturale, storico-artistico	Archeologico - Pesca
Firenze	Trekking – Auto - Mtb - Culturale, storico-artistico	Treno - Birdwatching - Camper
Grosseto	Trekking - Mtb - Cavallo	Birdwatching - Canoa, Kajak – Diversamente abili
Livorno	Trekking - Mtb - Cicloturismo	Pesca – Shopping - Terme - Trekking urbano
Lucca	Trekking - Mtb - Culturale, storico-artistico	Diversamente abili - Moto - Speleologia
Massa Carrara	Trekking - Culturale, storico-artistico - Cicloturismo	Diversamente abili - Enogastronomia - Terme
Pisa	Mtb - Trekking - Culturale, storico-artistico	Archeologico - Diversamente abili - Vela - Shopping - Moto
Pistoia	Trekking – Mtb - Culturale, storico-artistico	Canoa, Kajak - Cicloturismo - Cavallo
Prato	Trekking - Trekking urbano - Cicloturismo	Pesca - Enogastronomia – Culturale, storico-artistico
Siena	Trekking - Culturale, storico-artistico - Mtb	Pesca - Treno



GLI ITINERARI ENOGASTRONOMICI

Oltre 130 tra strade del vino, dei sapori, dell'olio e i diversi consorzi di tutela che promuovono itinerari enogastronomici su tutto il territorio regionale.

Oltre 6 mila produttori coinvolti.

I mercati turistici maggiormente interessati sono gli USA (34%), Australia (33%) e Giappone (12%), cioè quei paesi extraeuropei dove è più attiva la commercializzazione dei tour operator della Toscana.

Si stima che nel 2014 le presenze turistiche legate all'enogastronomia siano state oltre 3,1 mln,

il 7,2% del movimento totale con un

fatturato di 780 mln di €.

Trend altalenante negli ultimi anni influenzato soprattutto dalla domanda interna, a differenza del mercato estero che è cresciuto costantemente.



GLI ITINERARI CICLOTURISTICI

Sono oltre 550 i percorsi cicloturistici e circa 500 le strutture e le aziende che offrono servizi specifici. È un modello di offerta che rientra nel più ampio universo dello *Slow Tourism* con una stagionalità che va da aprile a ottobre.

Oltre 25 mila Km di percorsi in pianura, collina e montagna. Ogni angolo della Toscana ha le sue proposte, su strade asfaltate o strade sterrate, con un'offerta congiunta a collegamenti ferroviari che consentono di spostarsi da una parte all'altra.

La Toscana è la prima meta per il cycling: ogni anno sono circa 1,5 mln i cicloturisti stranieri in Italia e di questi oltre 330 mila arrivano in regione

(Fonte: Rapporto *Consorzio Italy Bike Hotels*).

Si stima che il segmento annualmente genera circa il 3% delle presenze totali.



GLI ITINERARI CULTURALI

Gli itinerari culturali sono infiniti, tale e tanta è l'abbondanza di segni storici ed artistici presenti sul territorio: montagna, mare, campagna, città.

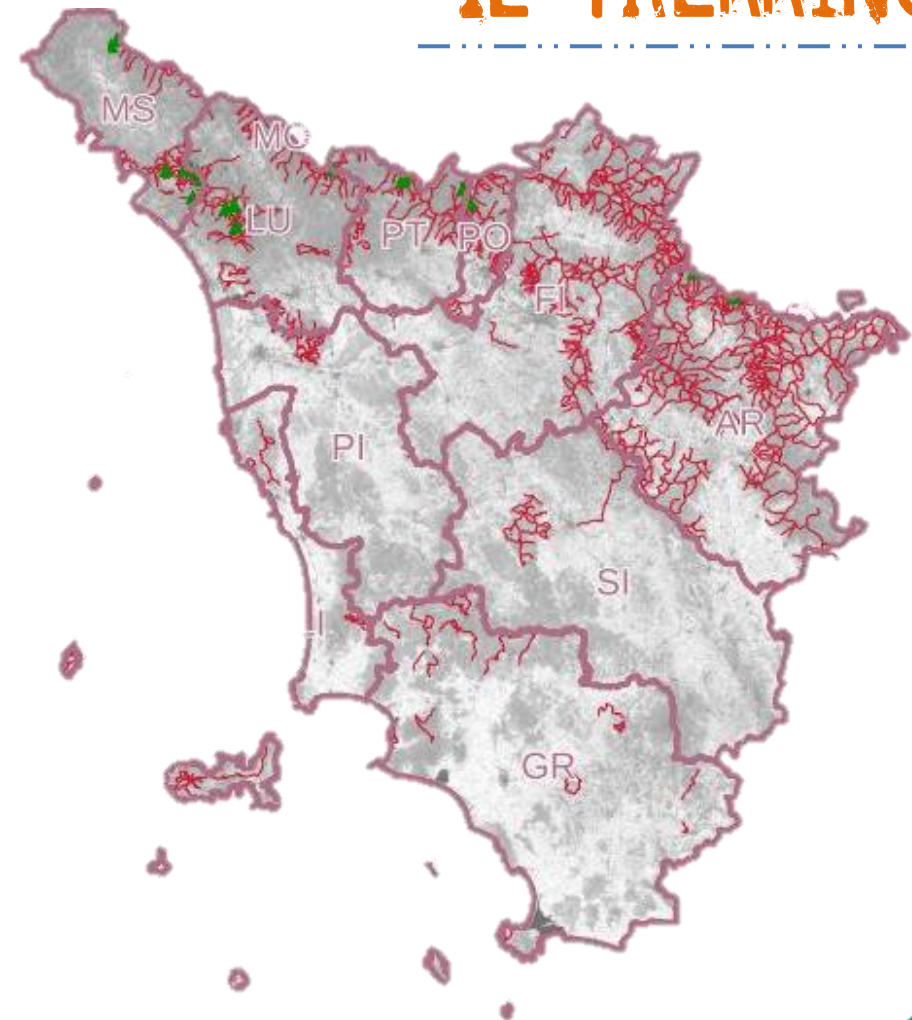
Per questo è difficile stimare il fruitore della proposta culturale "tematica" dal semplice visitatore, sia in forma individuale sia organizzata.

Circa 200 le proposte di itinerari in cui la cultura intesa come motivazione principale, ma lo stesso tematismo si può trovare come motivazione secondaria in tantissime altre proposte.

Oggi gli Itinerari Culturali registrano un forte interesse, grazie al numero crescente di turisti che ogni anno visitano le città/centri d'arte. Il mercato potenziale è di oltre 6,5 milioni di turisti l'anno che fruiscono delle risorse storico-culturali con forme e modalità differenti, generando annualmente oltre il 38% dei pernottamenti totali.



IL TREKKING



La Rete Escursionistica

Toscana (R.E.T.) è «l'insieme delle strade carrarecce, mulattiere, sentieri, piste, ancorché vicinali e interpoderali che, ubicate al di fuori dei centri urbani ed inserite nel catasto che consentono l'attività di escursionismo».

Sono oltre 7mila i chilometri di sentieri mappati e

digitalizzati sfruttando la cartografia regionale 1:10.000, in collaborazione con le 23 Sezioni del CAI toscano.

L'atlante online della R.E.T. consente di programmare le proprie escursioni e verificare lo stato di percorribilità e manutenzione dei sentieri.



LA QUOTA DI MERCATO DEGLI ITINERARI

Negli ultimi anni è sensibilmente aumentata l'influenza esercitata dalle proposte di **itinerari** nella scelta e pianificazione del viaggio, facendone un segmento in crescita costante.

Si stima che nel 2014 le proposte della Toscana abbiano determinato circa **il 18% dei flussi turistici totali**, pari a circa **3,2 mln di arrivi e 8 mln di presenze.**



LA VIA FRANCIGENA

La Via Francigena comprende l'antico reticolo di strade (altrimenti dette Romee) che dal Medioevo collegano Canterbury a Roma e ai porti di Puglia, percorse nei secoli da migliaia di pellegrini.

La Regione Toscana è capofila interregionale del Progetto Via Francigena, con 37 comuni toscani attraversati dal Cammino.

A supporto del turista, la Regione individua oltre 1.000 strutture ricettive tra cui circa 25 alloggi *Francigena Friendly*.



L'OFFERTA DEDICATA

Si rileva propensione da parte degli operatori alla promozione e commercializzazione del prodotto nonché consapevolezza dell'esistenza dello stesso. Il 45,8% delle strutture presenti sul Cammino fanno riferimento alla Via Francigena sul proprio sito ma solo il 9,6% offrono delle tariffe dedicate ai pellegrini.

	Rif. Francigena	Tariffe dedicate
Firenze	72,7%	27,3%
Lucca	28,9%	2,2%
Massa Carrara	51,4%	2,9%
Pisa	33,3%	0,0%
Siena	53,2%	13,7%
Totale Area	45,8%	9,6%



IL RUOLO DELLE AMMINISTRAZIONI

	Rif. istituzionali	Iniziative istituzionali
Firenze	100,0%	100,0%
Lucca	77,8%	66,7%
Massa Carrara	77,8%	55,6%
Pisa	100,0%	100,0%
Siena	50,0%	41,7%
Totale Area	73,0%	62,2%

Discorso analogo per le Amministrazioni Comunali.

Nonostante il 73,0% dei siti istituzionali dei Comuni attraversati dalla Via Francigena faccia riferimento alla stessa, ad oggi il 62,2% delle Amministrazioni ha promosso iniziative dedicate al Cammino.



LE CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

Più della metà dell'offerta ricettiva presente sul Cammino è costituita da B&B (32,1%) e Agriturismi (24,2%). Il prezzo medio praticato è di poco inferiore agli 80,00 €, ma la spesa è decisamente più contenuta negli ostelli (20,00 €).

	Quota %	Prezzo medio	Rif. Francigena Val. %
B&B	32,1	76,57	42,9
Agriturismi	24,2	80,3	44,8
Alberghi	19,2	102,29	52,2
CAV	11,3	74,06	51,9
Affittacamere	7,1	62,33	41,2
Residence	3,8	90,71	33,3
Ostelli	0,8	20	50
Altro	1,6	n.d.	n.d.
Totale	100,0	72,32	45,2



L'ANDAMENTO DELLA DOMANDA

	2000	2007	2012	2014
Comuni attraversati dalla Via Francigena con bassa vocazione turistica (27)	645.953	1.037.357	1.157.367	1.257.027
Comuni attraversati dalla Via Francigena ad alto sviluppo turistico (10)	4.592.812	4.506.783	4.537.639	4.473.763
Altri comuni Toscani (250)	31.975.354	36.385.983	37.354.352	37.804.606
Totale	37.214.119	41.930.123	43.049.358	43.535.396

Fonte: aggiornamento CST di un modello IRPET, 2014. Dati Regione Toscana

+1,5% di arrivi e -0,3% di presenze nel biennio 2012-2014 nel totale dei Comuni attraversati dalla Via Francigena. Cresce la quota di stranieri, con un incremento del +4,6% degli arrivi e del +4,2% delle presenze. Ad ogni modo, è forse improprio parlare di «Area» dal momento che il Cammino attraversa destinazioni che ricadono in zone con caratteristiche molto eterogenee.

